

Covid letale tra gli anziani

3 morti su 4 erano over 70

I dati statistici su decessi e contagi nel nostro territorio
Il tasso di letalità falsato

PIACENZA

● Il Covid-19 è letale soprattutto per le persone anziane: tre piacentini su quattro che hanno perso la vita per il coronavirus avevano tra i 70 e i 90 anni. E in quasi tutti questi casi l'infezione ha compromesso un quadro clinico che presentava patologie pregresse.

La conferma di quanto sostengono da sempre epidemiologi e virologi arriva dai dati statistici su contagi e decessi nella nostra provincia forniti dalla Regione Emilia Romagna e aggiornati al 14 aprile.

I morti totali che si sono registrati nel Piacentino da inizio epide-

mia sono 723: di questi 482 maschi (67%) e 241 femmine (33%).

I decessi

Il 73,4%, cioè 531 piacentini, aveva tra i 70 e gli 89 anni mentre in 92 casi (12,7%) le vittime avevano più di 90 anni. Questi 100 decessi, per l'esattezza 95, si sono registrati tra le persone che avevano tra i 50 e i 69 anni, il 13,1%: 26 tra i 50 e i 59 anni, e 69 tra i 60 e i 69 anni. In cinque casi sono morti piacentini che avevano tra i 30 e i 49 anni (0,6%). Il coronavirus non ha invece fatto vittime sotto i 30 anni.

Contagi

Per quanto riguarda il totale di casi positivi nella nostra provincia accertati grazie al tampone è di 3.077. Di questi 1.692 sono maschi (55%) e 1.373 femmine (45%) mentre per 12 non è indicato. Anche in questo caso i più esposti al

contagio sono i pazienti dai 50 anni in su. Il 38,2% (1.173 casi) sono persone che hanno tra i 70 e gli 89 anni. Virus contagioso anche per coloro che hanno tra i 50 e i 69 anni. In questo caso la percentuale è di 34,9% con 1074 casi positivi riscontrati. Gli ultranovantenni contagiati sono 175. Il numero dei contagi decresce con più si è giovani. I positivi tra i 40 e i 49 anni sono 351, 187 quelli tra i 30 e i 39 anni, 92 tra i 20 e 29 anni. Infine 13 i contagiati tra i 10 e i 19 anni e 12 fino a 9 anni.

In base a questi numeri il tasso di letalità del coronavirus a Piacenza sarebbe del 24,4% (contro il 9,9% italiano). Ma si tratta di un dato "fuori scala" in quanto il numero dei positivi non tiene conto di persone che sono state contagiate ma non sottoposte al tampone per verificarne la positività.

_mapo